



DIOCESI DI NOVARA
CURIA VESCOVILE
Ufficio Scuola

PROCEDURA E REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'IRC come insegnanti specialisti di religione

PREMESSA

*«L'insegnamento della religione cattolica è impartito da insegnanti in possesso di **idoneità riconosciuta dall'ordinario diocesano** e da esso non revocata, nominati, d'intesa con l'ordinario diocesano, dalle competenti autorità scolastiche ai sensi della normativa statale».*

[INTESA TRA MIUR E CEI del 28 giugno 2012 - DPR n°175 del 20 agosto 2012]

*«L'Ordinario del luogo si dia premura che coloro, i quali sono deputati come Insegnanti della Religione nelle scuole, anche non cattoliche, siano eccellenti **per retta dottrina, per testimonianza di vita cristiana e per abilità pedagogica**».*

[CODICE DI DIRITTO CANONICO - Canone 804 § 2]

La **testimonianza di vita cristiana** è certificata dal proprio Parroco di residenza o di domicilio; il Responsabile del Servizio IRC secondo la delibera n° 41 del 1990 della CEI, può procedere ad indagini ulteriori per verificare l'appartenenza ecclesiale dei candidati.

La **retta dottrina e l'abilità pedagogica** sono provate dal percorso di studi, e da quanto indicato dalla presente procedura.

N.B.

Il riconoscimento dell'idoneità diocesana come pure l'eventuale assegnazione di una supplenza o di un incarico **NON conferiscono al docente il diritto di ottenere successive supplenze o successivi incarichi.**

TITOLI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Per accedere all'insegnamento della religione cattolica è necessario essere in possesso di uno dei **titoli di qualificazione professionale** stabiliti dall'Intesa.

Per insegnare nella **SCUOLA DELL'INFANZIA** come *specialista*:

1. Laurea Magistrale in Scienze Religiose o altro titolo accademico in teologia.
2. Diploma in Scienze Religiose, o Magistero in Scienze Religiose se conseguiti entro l'a.a. 2013/2014 + 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.
3. Diploma di Scuola Magistrale o maturità Magistrale o maturità del Quinquennio Socio-Psico-Pedagogico conseguito entro l'a.a. 2001/02 e almeno un anno di servizio continuativo come IDR dal 2007 al 2012. La diocesi di Novara preferisce, in ogni caso, che gli Idr in possesso di questi requisiti, per una migliore preparazione, studino al fine di conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

Per insegnare religione nella **SCUOLA PRIMARIA** come *specialista*:

1. Laurea Magistrale in Scienze Religiose o altro titolo accademico in teologia.
2. Diploma in Scienze Religiose, o Magistero in Scienze Religiose se conseguiti entro l'a.a. 2013/2014 + 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.
3. Diploma di maturità Magistrale o maturità del Quinquennio Socio-Psico- Pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/02 e almeno un anno di servizio continuativo come IDR dal 2007 al 2012. La diocesi di Novara preferisce, in ogni caso, che gli Idr in possesso di questi requisiti, per una migliore preparazione, studino al fine di conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

Per insegnare religione nella **SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**:

1. Baccalaureato in teologia conferito da una facoltà approvata dalla Santa Sede e presente nell'elenco stabilito dall'Intesa con l'aggiunta delle discipline pedagogiche (pedagogia generale, didattica generale dell'IRC, IRC della scuola pubblica, tirocinio didattico), secondo le disposizioni della CEI
2. Laurea Magistrale in Scienze Religiose
3. Magistero in Scienze Religiose (quadriennale) conseguito entro l'a.a. 2013/2014 + 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.
4. Laurea civile magistrale e Diploma in Scienze Religiose conseguito entro l'a.a. 2013/2014 + 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.
5. attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un Seminario maggiore.

N.B.

Coloro che NON sono provvisti del titolo di qualificazione professionale stabilito dall'Intesa, possono comunque accedere alla domanda di ammissione alla procedura per il riconoscimento dell'Idoneità all'IRC se hanno frequentato **almeno il primo anno** dell'ISSR o della Facoltà Teologica.

Presentazione domanda e documentazione per essere inserito nella lista interna diocesana come aspirante IRC

Per essere inserito nella lista interna diocesana come aspirante insegnante di religione cattolica si richiede:

Compilazione modulistica “domanda per l’insegnamento all’IRC”

Modulistica allegata

Colloquio personale

In seguito all’invio della domanda e alla sua validazione da parte dell’Ufficio, il Candidato potrebbe ricevere una telefonata per fissare un appuntamento per un colloquio.

Esame

la diocesi di Novara chiede di seguire la procedura presso le diocesi di Milano o Brescia

Consulenza psicologica

Il candidato dovrà consegnare in segreteria la restituzione di una consulenza psicologica finalizzata all’analisi del profilo personale e delle modalità relazionali.

Brevi esperienze di insegnamento

Il candidato potrà essere chiamato per supplenze, fino alla durata massima di due anni scolastici, che consentano di valutare attraverso l’esperienza diretta in classe le sue qualità didattiche e relazionali. Il docente di religione titolare sarà tenuto a presentare al Servizio IRC una breve relazione sullo svolgimento della supplenza.

Il giudizio dell’Ordinario diocesano eccede la mera somma dei risultati parziali di queste varie fasi. Nessun passaggio della procedura, quindi, permette da solo di conseguire l’idoneità. Tuttavia l’Ordinario è nel diritto di esprimere un giudizio anche senza avvalersi necessariamente di tutti gli elementi sopra indicati.

Per i docenti in possesso del titolo, il riconoscimento dell’idoneità all’Insegnamento della Religione Cattolica nella Diocesi di Novara avviene tramite il rilascio del Decreto di idoneità da parte dell’Ordinario diocesano. Ciò significa, tra l’altro, che l’assegnazione di una o più supplenze, brevi o lunghe, non costituisce per se stessa un implicito riconoscimento dell’idoneità diocesana, che avviene solo attraverso la consegna del Decreto di idoneità.

L’idoneità è permanente, salvo revoca (CJC can. 804 e 805).

La formazione permanente in servizio dell’Idr è condizione fondamentale per la conferma dell’Idoneità. La reiterata e ingiustificata assenza ai percorsi promossi dal Servizio IRC, può comportare la Revoca dell’Idoneità all’Insegnamento della Religione Cattolica.